



**PROVINCIA
DI PARMA**

**Determinazione del Dirigente
n. 570 del 22/02/2010 esecutiva il 22/02/2010**

**Servizio: AMBIENTE, PARCHI, SICUREZZA e PROTEZIONE CIVILE - Unità: Ambiente
Autorizzazioni e V.I.A.
Responsabile: ALMA GAMBINI**

**Oggetto: D.LGS.152/06 - PARTE QUINTA - ART.272 COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI
CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI
E DALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PARTE II DELL'ALLEGATO IV ALLA PARTE QUINTA COSÌ
COME MODIFICATI DALLA DGR 2236/2009**

Allegati n. 13

=====

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- VISTI l'art. 107, commi 2 e 3 del Decreto legislativo 267/2000;
- VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Ente;
- VISTO l'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera G.P. n.461/2002;
- VISTO l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- VISTI gli artt. 5, 21 e 35 del vigente Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- VISTA la delega conferita con nota prot. n.102619 del 28/12/2007 e successive proroghe;
- PREMESSO: che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 concernente "Norme in materia ambientale":
- Disciplina alla parte quinta la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
 - All'art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

che la Legge n.5/2006 della Regione Emilia-Romagna ha confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n.3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;

che la Provincia di Parma, in attuazione dell'art.5 CAPO II della Legge n.5/2006 della Regione Emilia-Romagna, deve procedere al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli articoli 269 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152;

che con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 è avvenuta l'approvazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";

che, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06 l'autorità competente può prevedere, con proprio provvedimento generale, che i gestori degli impianti o delle attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del decreto comunichino alla stessa di ricadere in tale elenco, nonché, in via preventiva, la data di messa in esercizio dell'impianto o di avvio dell'attività, salvo diversa disposizione dello stesso allegato;

che, ai sensi dell'art.272 comma 2 del D.Lgs.152/06:

- per specifiche categorie di impianti, individuate in relazione al tipo e alle modalità di produzione, l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria di impianti, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento ed analisi, e la periodicità dei controlli;
- i valori limite di emissione e le prescrizioni sono stabiliti in conformità all'art.271 commi 6 e 8;
- l'autorità competente deve adottare le autorizzazioni di carattere generale per gli impianti ed attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla Parte V del D.Lgs.152/06 entro due anni dalla data di entrata in vigore dello stesso;

che la Provincia di Parma, in attuazione dell'art.272 comma 2 del D.Lgs.152/06, ha adottato con Determinazione del Dirigente N.2432 del 06/07/2006 un'apposita autorizzazione di carattere generale per gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta dello stesso decreto;

che la Regione Emilia – Romagna, col supporto del gruppo tecnico costituito dai rappresentanti del Servizio Risanamento Atmosferico Acustico Elettromagnetico della Regione Emilia-Romagna, delle Province, di Arpa e dai componenti dell'Area di integrazione "Qualità della regolazione e semplificazione", con DGR 2236/2009 "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.152/06 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale"" ha emanato un atto di indirizzo alle Province per l'esercizio omogeneo e coordinato delle attività autorizzatorie stabilite nella stessa delibera, elaborando i documenti inerenti le prescrizioni e le procedure per le attività in deroga di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06;

che il testo di tale delibera è stato precedentemente approvato in Cabina di Regia del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile in data 03/12/2009;

che in data 26/01/2010 prot.n.4911 è pervenuta la nota prot.n.15778 del 22/01/2010 con cui l'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la DGR 2236/2009 affinché le Province, sulla base dei propri ordinamenti, provvedessero a dare corso operativo alle procedure stabilite dalla delibera stessa;

che la DGR 2236/2009 è stata pubblicata sul BUR elettronico n.13 del 4/2/2010 (Parte Seconda);

VISTO che:

nella DGR 2236/2009 i documenti inerenti le prescrizioni e le procedure per le attività in deroga di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06, sono stati elaborati ampliando la casistica applicativa delle autorizzazioni di carattere generale a

settori particolarmente significativi del territorio regionale, secondo quanto ivi previsto;

VISTI INOLTRE: il verbale della riunione del gruppo di lavoro emissioni in atmosfera tenutosi presso la sede della Regione Emilia-Romagna in data 21/01/2010 in cui la Regione ha preso atto della presenza nella DGR 2236/2009 dei seguenti errori materiali:

- Pagina 39 allegato 3A punto A 15): “attraverso la modulistica dell’allegato 3C” anziché “attraverso la modulistica dell’allegato 2 C”;
- Pagina 46 allegato 3A lettera F punto 17: alla fine del primo paragrafo “...D.Lgs.152/06 e s.m.i. “ va aggiunto “Gli impianti termici dovranno rispettare i seguenti valori limite”;

ed ha chiarito che:

- Le autorizzazioni semplificate rilasciate dalla Provincia di Parma a seguito dell’adesione alla Determinazione del Dirigente N.2432 del 06/07/2006 (o analogamente per le altre Province) sono fatte salve ed il rinnovo è previsto entro 15 anni dall’entrata in vigore del D.Lgs.152/06, cioè entro il 29/04/2021;

il verbale della riunione del gruppo di lavoro emissioni in atmosfera tenutosi presso la sede della Regione Emilia-Romagna in data 04/02/2010 in cui la Regione ha chiarito che “le ditte che sono autorizzate con procedura semplificata avendo aderito alle vecchie AVG continuano a compilare e a far vidimare il registro di Arpa che attualmente utilizzano fino a quando lo stesso non viene completato, dopodichè, anche senza dover passare all’adesione alla nuova AVG, iniziano a compilare i nuovi registri di cui all’Allegato 3C della DGR 2236/2009”;

la riunione del gruppo di lavoro emissioni in atmosfera tenutosi presso la sede della Regione Emilia-Romagna in data 18/02/2010 in cui la Regione ha preso atto della presenza nella DGR 2236/2009 dei seguenti errori materiali:

- Pagina 41 lettera D punto 4 dell’allegato 3A: “attività da 4.1 a 4.32 dell’allegato 1B.....attività 4.33 dell’allegato 1B” anziché “attività da 4.1 a 4.32 dell’allegato 2B.....attività 4.33 dell’allegato 2B”;
- Pagina 44 lettera F allegato 3A punto 3 togliere “o” a gradi “K”;
- ALLEGATI 3C e 3D - togliere i riferimenti ad ARPA come firma e consegna registro (è stata eliminata la vidimazione);

ed ha chiarito che:

- la vidimazione non è obbligatoria SOLO per le attività in deroga regolamentate dalla DGR 2236/09;
- non è prevista la comunicazione di messa in esercizio per le attività regolamentate dalla DGR 2236/09;

DETERMINA

DI DICHIARARE CESSATA L’EFFICACIA

della Determinazione del Dirigente N.2432 del 06/07/2006 in quanto nella DGR 2236/2009, che costituisce direttiva ai sensi dell’art.122 della L.R. 3/99 per l’adozione delle autorizzazioni di carattere generale alle emissioni in atmosfera, sono stati elaborati i documenti inerenti le prescrizioni e le procedure per le attività in deroga di cui all’art.272 del D.Lgs.152/06, ampliando la

casistica applicativa delle autorizzazioni di carattere generale a settori particolarmente significativi del territorio regionale, secondo quanto ivi previsto;

DI DICHIARARE CESSATA L'EFFICACIA

della Determinazione del Dirigente N.4109 del 28/09/2004 "DPR 203/88 - ARTT.6, 15, 7 E 8 - L.R. 3/99 - D.M. 16 GENNAIO 2004, N.44 - AUTORIZZAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DA IMPIANTI A CICLO CHIUSO DI PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E DI PELLAMI, ESCLUSE LE PELLICCE, E PER LE PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO" in quanto nella DGR 2236/2009 è stata dichiarata cessata l'efficacia della Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n.012707 del 17/09/2004 con la quale sono stati integrati i Criteri di autorizzabilità approvati con la determinazione n.4606 del 04 giugno 1999, relativamente alle emissioni in atmosfera degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso;

DI APPROVARE quanto espresso in narrativa;

DI RECEPIRE la DGR 2236/2009, che viene allegata al presente atto quale parte integrante e depositata agli atti presso l'ufficio competente, in quanto costituisce direttiva ai sensi dell'art.122 della L.R. 3/99 per l'adozione delle autorizzazioni di carattere generale alle emissioni in atmosfera;

CHE I SEGUENTI ALLEGATI SONO DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE:

1. ALLEGATO 1A: elenco relativo alle attività in deroga ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06;
2. ALLEGATO 1B: elenco relativo alle attività in deroga ai sensi dell'art.272 comma 2 del D.Lgs.152/06;
3. ALLEGATO 2A: modulo di domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale;
4. ALLEGATO 2B: MODULO comunicazione di attività in deroga di cui all'art.272 comma 1, inserita in uno stabilimento contenente impianti ed attività autorizzate ai sensi dell'art.272 comma 3 e/o autorizzato in regime ordinario ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 o del DPR 203/88;
5. ALLEGATO 2C: MODULO comunicazione di modifica non sostanziale per attività in deroga, di cui all'art.272 comma 2, inserite in uno stabilimento autorizzato in regime ordinario ai sensi del D.Lgs.152/06 o del DPR 203/88;
6. ALLEGATI 2D: ALLEGATO 2D – 1 – Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso (art.275 comma 20 del D.Lgs.152/06) e ALLEGATO 2D – 2 – Comunicazione annuale di attività per impianti a ciclo chiuso (Parte I, paragrafo 3, punto 3.1, dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/06)
7. ALLEGATO 3A: Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art.272, commi 1 e 2, del D.Lgs.152/06;
8. ALLEGATO 3B: Metodi di campionamento e analisi delle emissioni in atmosfera;
9. ALLEGATO 3C: Registro degli indicatori di attività del ciclo tecnologico;
10. ALLEGATO 3D: Registro annuale di attività per gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
11. ALLEGATO 4: Prescrizioni specifiche per tipo di attività (elenco di cui all'Allegato 1 B);

DI ATTIVARE

ai sensi e per gli effetti dell'art.272 comma 2 del D.Lgs.152/06 la procedura semplificata di autorizzazione di carattere generale gli impianti e le attività rientranti nell'elenco riportato in Allegato 1 B, nel rispetto delle prescrizioni degli Allegati 3 e 4;

DI STABILIRE

che il presente atto ha validità 15 anni.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

La Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N.241 e s.m.i.

L'autorità emanante è la Provincia di Parma.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott. ssa Alma Gambini.

Il Responsabile
ALMA GAMBINI

=====